



PERIODICO DELLA SEZIONE DI TORINO

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

N. 6

NOVEMBRE/DICEMBRE 2008

Anno di fondazione 1922

Abbonamento annuale:
Soci € 2,60 - Non soci € 8,00

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2 - Comma 20/b - Legge 662/96
Filiale di Torino - Taxe recue
Pubblicità inferiore al 45%

Autorizz. Trib. di Torino
n. 7 del 16-3-1948

Via Balangero, 17
10149 TORINO

150 meno 3

STRINGIAMCI A COORTE

Un altro tipo di messaggio era già stato scritto, per questo numero del nostro giornale, ma avvenimenti di questi ultimi giorni mi hanno consigliato di metterlo da parte per rendere partecipi tutti i soci di un caso che ci toccherà da vicino.

Una grossa nube temporalesca si è addensata su via Balangero: un incidente accaduto, più di cinque anni fa, per imprudenza e sbadataggine di un artigiano edile committente di alcuni lavori di sistemazione della nuova sede è stato portato in tribunale con una spropositata richiesta di risarcimento.

Ora un giovane Giudice, certamente esperto e conoscitore della Legge nonché, forse, troppo sensibile alle recenti attenzioni sul succedersi di incidenti sul lavoro, quanto, probabilmente, inesperto dei fatti della vita, ha inteso addossare una parte di responsabilità al proprietario dell'immobile (Associazione Valori Alpini) nella dinamica dell'incidente.

Questa sentenza, peraltro appellabile e che l'A.V.A. appellerà non appena conoscutone le motivazioni, potrebbe non essere priva di conseguenze economiche per la stessa; fortunatamente, e questo a conferma della bontà delle scelte allora fatte, la Sezione di Torino non è direttamente e immediatamente coinvolta.

Dobbiamo però essere pragmatici e preoccuparci e occuparci degli aspetti patrimoniali che andranno a coinvolgere l'A.V.A. (e questo sarà compito della sua Presidenza), ma ancor più dobbiamo preoccuparci, in un momento "di bufera" di stringere le file associative, di restare

uniti e concordi perché solo così saremo preparati superare i momenti di difficoltà che potrebbero prospettarsi.

Non è ora il tempo del "lo sapevo", delle recriminazioni, delle notizie false o strampalate diffuse da "radio naja" o dello scoprire alcuno (e il Signore abbia pietà di lui) che, per invidia o piccolezza d'animo, possa godere della situazione.

Una cosa è certa: gli obiettivi e i programmi Sezionali per il prossimo futuro non cambiano. La richiesta dell'Adunata a Torino per il 2011 è in dirittura di arrivo e, al momento opportuno, potremo dimostrare di saper organizzare, tutti insieme, un

avvenimento straordinario e degno delle tradizioni della "Veja";

Altri impegni sono già decisi e ci attendono nel 2009: prima la preparazione della esercitazione alpinistica di P.C. del 1° Ragg.to; poi l'organizzazione del Campionato Nazionale di marcia in montagna; infine la Manifestazione Nazionale per l'assegnazione del Premio Fedeltà alla Montagna che è stato attribuito a una nostra famiglia Alpina, con grande onore per la nostra Sezione.

"... stringiamci a coorte, siamo pronti alla morte ..." esorta il nostro Inno Nazionale: oggi fortunatamente non ci è chiesto di morire per un

ideale, ma combattere e sacrificarci per un'idea, un convincimento, un sogno, questo sì e gli Alpini sanno e possono ancora farlo.

In un mondo che pare più attento all'apparire che all'essere, soggetto di preconcetti e ideologie, più preoccupato a pararsi il "fondo schiena" dietro a montagne di carta più che a fare e fare bene, noi Alpini ci ostiniamo a essere diversi, a restare degli idealisti (qualche volta dei Don Chisciotte), badando più ai risultati che alla forma e al tornaconto personale.

Se non vi fossero stati i sognatori non avremmo avuto i San Francesco e le Giovanna d'Arco, i Cristoforo Colombo e i Galileo Galilei, i Cottolengo e i Garibaldi e su fino ai giorni nostri con Madre Teresa di Calcutta e i Dalla Chiesa e Falcone e tutti quelli che (e sono ancora molti) fanno e operano per il bene comune e, purtroppo, quasi sempre pagano di persona.

Alpini della "Veja" restiamo uniti e solidali, dobbiamo avere fede in noi anche quando altri dubitano, non perdiamo mai la speranza e guardiamo con ottimismo al futuro avendo il coraggio di essere degni dei nostri Padri: solo così potremo continuare a essere forti e soprattutto dimostreremo di essere Uomini e allora ... il domani sarà ancora nostro!

Questo è quanto chiedo, spero e credo.

Che il prossimo Natale ci porti pace, concordia e serenità: è l'augurio che desidero far pervenire, cari alpini e amici, a tutti voi e alle amate vostre famiglie.

Giorgio Chiosso



I Gonfalon di Regione, Provincia e Città per la nostra Festa Sezionale e il 136° anniversario di formazione delle Truppe Alpine.

Collegato al messaggio del Presidente della prima pagina.

Se...

- Se riuscirai a non perdere la testa quando tutti la perdono intorno a te, dandone a te la colpa;
- se riuscirai ad aver fede in te quando tutti dubitano, e mettendo in conto anche il loro dubitare;
- se riuscirai ad attendere senza stancarti nell'attesa, se, calunniato, non perderai tempo con le calunnie, o se, odiato, non ti farai prendere dall'odio, senza apparir però troppo buono o troppo saggio;
- se riuscirai a sognare senza che il sogno sia il padrone;
- se riuscirai a pensare senza che pensare sia il tuo scopo, se riuscirai ad affrontare il successo e l'insuccesso trattando quei due impostori allo stesso modo;
- se riuscirai a riascoltare la verità da te espressa distorta da furfanti per intrappolavi gli ingenui, o a veder crollare le cose per cui dai la tua vita e a chinarti per rimetterle insieme con mezzi di ripiego;
- se riuscirai ad ammucciarle tutte le tue vincite e a giocartele in un sol colpo a testa - e - croce, e a perdere ed a ricominciar tutto daccapo, senza mai fiatare e dir nulla delle perdite;
- se riuscirai a costringere cuore, nervi e muscoli, benché sfiniti da un pezzo, a servire ai tuoi scopi, e a tener duro quando niente più resta in te tranne la volontà che ingiunge: «Tieni duro!»;
- se riuscirai a parlare alle folle serbando le tue virtù, o a passeggiar coi re e non perdere il tuo fare ordinario;
- se né i nemici né i cari amici riusciranno a colpirti, se tutti contano per te, ma nessuno mai troppo;
- se riuscirai a riempire l'attimo inesorabile e a dar valore ad ognuno dei suoi sessanta secondi, il mondo sarà tuo allora, con quanto contiene, e - quel che è più - tu sarai un Uomo, ragazzo mio!

Rudyard Kipling



"Ciao Pais" è il vecchio caro saluto che gli Alpini si scambiano quando si incontrano sui sentieri di montagna

Periodico della Sezione A.N.A. di Torino fondato nel 1922

10149 Torino - Via Balangero, 17
Tel. 011 745563
Fax 011 7776643

E-mail: torino@ana.it
Sito web: www.alpini.torino.it
ciaoais@tiscali.it

Presidente:
Rag. Giorgio Chiosso

Direttore Responsabile:
Milano Cav. Pier Giorgio

Comitato di Redazione:
Cesare De Bandi,
Gianfranco Revello
Franco Seita
Eduardo Pezzoni Mauri

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle ore 18;
(al mercoledì anche dalle ore 21 alle ore 23)
Chiuso: sabato, domenica e lunedì

Fotocomposizione/Stampa:
Tipolitografia GIUSEPPINI Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121 322627
e-mail: tl@tlg.it

Slow Food fa il suo ingresso tra gli Alpini di Sassi

La prestigiosa organizzazione di Slow Food, diretta dal Maestro Carlin Petrini, nota ormai in tutto il mondo, irrompe di colpo nella vita del Gruppo degli Alpini di Torino Sassi.

Infatti, il Nostro Consigliere Luciano Dileonardo, è stato insignito del titolo di "Maestro del Gusto" per la categoria Formaggiati. Onorificenza di grande valore, dato che per la città di Torino, solo quattro persone hanno ottenuto questo riconoscimento.

Il prestigioso titolo gli è stato conferito ufficialmente durante una grandiosa cerimonia, svoltasi domenica 26 ottobre 2008 al salone d'onore del Lingotto di Torino, in occasione di una manifestazione nell'ambito del "Salone del Gusto".



Il coro A.N.A. della Sezione di Torino

Vi invita al Concerto di Natale 2008

Chiesa della Gran Madre di Dio

Giovedì 18 dicembre 2008 ore 21

Torino

Ingresso libero



NOTIZIE DAL C.D.S.

CDS del 5-9-08

Punto 5 - Manutenzione ordinaria e straordinaria Sede sezionale

Il Consiglio approva la proposta di effettuare la preventivazione progettuale dei seguenti lavori di manutenzione. 1) Rifacimento del tetto della Sede. 2) Sostituzione del bancone bar. 3) Sistemazione biblioteca e centro documentazione.

Punto 7 - Interrogazioni alla presidenza

La 5ª Zona, presenta una istanza da trasmettere a Milano affinché l'ANA si faccia promotrice, seguendo le vie gerarchiche, della proposta di dotare del Cappello Alpino il 1º Reggimento di Manovra di Rivoli, come già è avvenuto per il 24º Rgt. di Manovra di stanza in Veneto. Il Consiglio approva.

CDS del 17-10-08

Punto 3 - Assicurazione R.C. per i Gruppi

Il Consiglio esprime all'unanimità parere favorevole alla introduzione di una polizza assicurativa RC per coprire i rischi di tutti i Gruppi Alpini nell'espletamento delle loro attività.

Per quanto riguarda il metodo di riscossione del premio assicurativo, la decisione verrà demandata al Rapporto dei Capi Gruppo il 22 novembre.

Punto 5 - Delibere di spesa

Il Consiglio approva l'elargizione di un contributo per la Fanfara Congedanti Taurinense e di un contributo per la Sezione Francia.

Punto 6 - Nomina Commissione Elettorale

Il Consiglio approva i nominativi dei candidati: Aimone Gigio, Aresca, Colò, Marchiò, Ramondino.

FONDO - PRESIDENTI

Gruppo o Persona	Motivazione	Importo €
Druento	Fondi raccolti durante serata tecnica	350,00
Dellavalle Augusto	Oblazione fondo	25,00
Partecipanti El Alamein	Residuo gita	100,00
Sezione Torino	Oblazione	130,00

FONDO - FALDELLA

Sezione Torino	Oblazione	130,00
----------------	-----------	--------

FONDO - SOSTEGNO A DISTANZA

periodo: 08/07/2008 - 30/10/2008

Sezione Torino	Oblazione	130,00
Gestore Circolo Cogoni Antonio	Cena	60,00
Partecipanti El Alamein	Residuo gita	210,00

BENTORNATA, TAURINENSE, E CONGRATULAZIONI!

Per onorare quanti, in uniforme e con grande sacrificio, rappresentano - e bene - l'Italia all'estero non c'è forse, in Torino, angolo migliore e più ricco di storia nazionale di quello racchiuso tra Palazzo Madama, Palazzo Reale, la Real Chiesa di San Lorenzo e il palazzo della Regione Piemonte. E proprio lì, di fronte al primo Parlamento dell'Italia unita ed al monumento al soldato del Regno di Sardegna, donato a Torino dai milanesi un secolo e mezzo fa, lunedì 22 settembre il Piemonte, con le sue insegne, ha riaccolto ufficialmente gli Alpini della Taurinense da poco rientrati da Kabul, dopo otto mesi di arduo dovere in missione NATO di *peace keeping*.

A salutare loro ed il loro comandante, gen. Federico Bonato, ed a rendere gli onori alla Bandiera di Guerra del 2° Reggimento Alpini, c'erano il sottosegretario alla Difesa, Guido Crosetto (alpino in congedo anche lui, come il sindaco Sergio



Chiamparino che gli stava a lato sul palco delle autorità) ed il presidente del Consiglio regionale Davide Gariglio.

Il reparto di formazione della Brigata e la fanfara della Taurinense

sono stati passati in rassegna dall'on. Crosetto, dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, gen. Fabrizio Castagnetti, dal gen. Armando Novelli, comandante le Forze Operative Terrestri e dal gen. Bruno Petti, comandante le Truppe Alpine. In pedana, accanto al palco, il labaro dell'Associazione Nazionale Alpini scortato dal presidente nazionale Corrado Perona e dai consiglieri del 1° Raggruppamento, tra i quali il nostro Mauro Gatti. Sul lato della piazza che guarda verso il Palazzo Reale erano disposti, accanto alle bandiere delle Associazioni d'Arma, i vessilli delle Sezioni ANA del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta con i loro presidenti e moltissimi gagliardetti.

Gli indirizzi di saluto ufficiali sono stati brevi e puntuali. Dopo avere ricordato l'intensa attività di sicurezza, realizzata direttamente attraverso il pattugliamento sistematico della regione di competenza e l'istituzione di *check point* ed, indirettamente, attraverso la formazione e l'addestramento delle forze di sicurezza locali, il gen. Castagnetti ha voluto porre in evidenza, dati alla mano, che gli Alpini della Taurinense in Afghanistan hanno raggiunto "i migliori risultati tra le Forze dell'Alleanza Atlantica impegnate in quel settore, attraverso un modo di operare tipicamente italiano, fatto di attenzione alle culture locali ed al contesto di riferimento, di sensibilità verso le esigenze più urgenti delle popolazioni del posto, operando sempre senza arroganza" ma con la fermezza, la determinazione e la professionalità indispensabili a chi, oggi, indossa un'uniforme "fuori area" o in Patria. Ed il pensiero di chi ascoltava è corso subito al delicato impegno dell'Esercito Italiano sul territorio metropolitano, in appoggio alle Forze dell'Ordine, per combattere la malavita organizzata - impegno assolto nella nostra città dalle Penne Nere del 32° Guastatori - o, più umilmente, nella battaglia ecologica che la grave emergenza ambientale in Campania ha scatenato dal luglio scorso.

Nell'area attorno a Kabul - ha

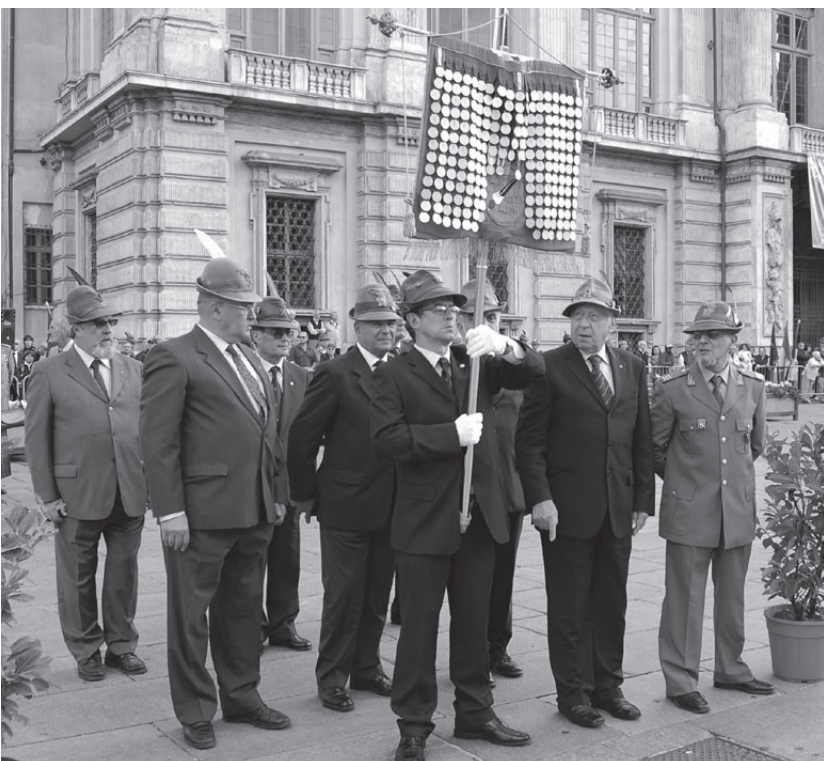
proseguito - e nelle valli che videro, due anni or sono, il sacrificio del cap. Manuel Fiorito e del mar. capo Luca Polsinelli (l'applauso spontaneo del pubblico ha profondamente commosso i loro famigliari, presenti alla cerimonia), gli Alpini della Taurinense, in sole trentadue settimane, hanno scovato ed eliminato ben 150 depositi di ordigni esplosivi (che i terroristi impiegano per confezionare i tristemente noti IED, le micidiali

trappole-bomba), undici volte di più della media dei mesi precedenti il loro arrivo.

Ma non basta. In campo umanitario, come ha evidenziato anche il gen. Petti, l'attività CIMIC (*Civil Military Cooperation*) del contingente italiano a Kabul ha reso particolarmente fruttuoso l'impegno economico che cittadini, enti locali e Regione Piemonte hanno sostenuto per integrare i fondi stanziati dal Ministero della Difesa: ora il poliambulatorio che sorge a 45 chilometri ad Ovest della capitale afghana, una struttura sanitaria di secondo livello destinata a servire un'area abitata da oltre sessantamila persone, è una realtà funzionante ed in crescita.

E proprio per premiare l'impegno civico degli Alpini in armi, cui fu affidata, nel corso dei XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006, la complessa gestione tecnica ed il controllo delle delicatissime aree di gara, il presidente Davide Gariglio ha più tardi consegnato al gen. Bruno Petti la più alta onorificenza della Regione Piemonte: il Sigillo d'Oro. Mai assegnata prima d'ora, la decorazione è stata conferita al Comando Truppe Alpine "in considerazione dell'opera particolarmente meritoria prestata dalla Brigata Taurinense e dalla Brigata Julia" in quella occasione. Anche allora, gli Alpini in uniforme dimostrarono - e non è un gioco di parole - che "far bene all'Italia fa bene all'Italia" ed alla sua immagine internazionale. Proprio quello che ora stanno facendo, lassù in Afghanistan, le Penne Nere del 9° Reggimento, comandate dal col. Andrea Mulciri, inquadrato operativamente nel contingente attualmente a guida francese. A loro ed al nuovo Ambasciatore d'Italia a Kabul, Claudio Gläntzer, nell'occasione è giunto, in diretta televisiva dall'Auditorium RAI di Piazza Rossaro dove si svolgeva la cerimonia di consegna, il saluto e l'augurio della nostra città.

Adriano ROCCI



FESTA SEZIONALE

136° ANNIVERSARIO DI COSTITUZIONE DEL CORPO DEGLI ALPINI



Mai accoppiamento fu più felice. Fare coincidere la nostra festa sezionale con la festa degli alpini in armi mi pare essere una fusione naturale. Chi meglio di noi si può riconoscere in quella commemorazione fatta di storia, di sacrifici, di sangue, chi meglio di noi può varcare quelle porte di caserma che ci videro giovani, ci videro "burbe" imbranate, poi alpini convinti per lunga tradizione familiare, poi congedati con dentro un immenso orgoglio per la penna guadagnata e mai più riposta? E ci troviamo, in questo connubio come "i pesci nel mare" parafrasando Mao, ma più modestamente a casa nostra, come l'accoglienza riservatoci dai Comandanti ci fa sentire. Tutti gli anni è la stessa sensazione, sempre calda, di una accoglienza sincera.

Quest'anno, dopo la posa delle corone di alloro al monumento al Duca d'Aosta, presenti i Gonfalon della Città, della Provincia e della Regione, in una cornice di pubblico e con lo sfondo del Palazzo Madama, abbiamo offerto la dimostrazione che l'ANA non è e non potrà mai essere in declino. La "Veja" ha dimostrato che dal suo tronco vetusto possono spuntare altri virgulti, ed ha presentato alla Città un altro dei suoi Gruppi di nuova formazione. È nato il Gruppo di Torino-Mirafiori ad arricchire la Prima Zona ed ha avuto in consegna il Gagliardetto nuovo fiammante. Questa è una dimostrazione di vitalità che ci fa ben sperare per il futuro e che ci dovrebbe spronare nella ricerca di quelle forze "in sonno" che sono rappresentate da tutti coloro che, avendo fatto la naja negli alpini, sono rimasti finora in quel limbo degli ignavi dal quale è nostro compito strapparli.

La manifestazione è proseguita nel salone delle riunioni della Banca Intesa San Paolo, bella e signorile sala, dove si sono svolte le ceri-

monie concomitanti della Brigata e della Sezione. Per la Brigata, il Brig. Generale Federico Bonato Comandante la "Taurinense" ha parlato degli Alpini in generale, con un breve filmato ne ha riassunto la storia di ieri e di oggi, proiettando la sua esposizione con un auspicio per la loro storia di domani. In un altro filmato, ha descritto la missione degli alpini in Afghanistan, il contatto umano con le popolazioni, i lavori che i nostri ragazzi hanno portato a termine, l'assistenza medico-assistenziale per coloro che ne hanno necessità, e, con le condizioni di vita che il popolo afgano conduce la percentuale è altissima. Ci ha descritto i contatti con i capi villaggio, le difficoltà linguistiche superate, la ritrosia di quella gente che non è ancora uscita da un trentennio di guerra, la necessità di vivere sempre con gli occhi apertissimi per cautelarsi dagli attacchi improvvisi delle bande che imperversano in buona parte del paese.

Ha risposto esaurientemente e con molta cortesia alle domande che numerosi intervenuti gli hanno rivolto e certamente è riuscito a farci entrare un po' in quell'atmosfera particolare in cui sono immersi i nostri alpini e che chi non ha provato difficilmente riesce ad immaginare. Da parte della Sezione, il saluto di rito del nostro Presidente, quindi l'intervento del Consigliere della Giunta Dott. Mario Carossa in rappresentanza del Sindaco Chiamparino, intervento che abbiamo apprezzato moltissimo per il tifo appassionato con cui ha auspicato per Torino l'Adunata nazionale del 2011 da parte sua personale e dell'Istituzione che rappresenta. Sono state consegnate le Borse di Studio del Fondo Presidenti Fanci e Scagno, dopo di che ci siamo trasferiti alla Caserma Monte Grappa per il rancio alpino.





sul cuore, è stata una cosa bella e commovente.

Sarebbe il caso di raccomandarlo tutte le volte che si suona l'Inno nazionale per ricordare a tutti, alpini e cittadini, come ci si dovrebbe comportare. Chissà se a forza di battere il chiodo si riuscirà ad ottenere ciò che in molte altre nazioni è perfettamente naturale. La giornata è terminata nel salone della Banca Intesa San Paolo. Nella cornice di pubblico plaudente si sono esibiti il Coro ANA di Collegno ed il nostro Coro sezionale. È stato un trionfo di simpatia e di bel canto. È stato il corollario naturale per il rinnovo della cerimonia di gemellaggio con la Sezione di Acqui, una cosa bella, un ribadire i sentimenti di fraternità alpina, di assoluta volontà di non mollare mai, una riprova che malgrado tutte le manovre politiche e dissacranti, malgrado l'ineducazione imperante sui doveri civici, malgrado le preoccupazioni dovute alla

Pomeriggio di gloria per la Fanfara Montenero. Nella cornice appassionante del "salotto buono" di Torino, nella rinata Piazza San Carlo dove già al mattino la Brigata e la Sezione avevano stabilito un contatto di grande simpatia con i cittadini distribuendo volantini illustrativi e gadget, la nostra Fanfara ha offerto una delle più alte dimostrazioni di buona musica e di professionalità. Il pubblico ha gradito ed applaudito moltissimo, sia i brani musicali che il "Carosello" ed ha teso da cornice a questa festa alpina, a questo approccio verso di loro dagli indimenticati alpini. E poi il miracolo: come ultima esibizione, la Montenero ha suonato il nostro Inno nazionale. Su invito del Maestro D'Introno, abbiamo visto i cittadini portarsi la mano

brutta aria che tira economicamente, i cittadini vogliono ancora bene agli alpini, riconoscono ancora in loro quei sentimenti largamente sopiti di patriottismo e pulizia morale, e godono quando con gli alpini riescono a ricordarli e risvegliarli.

È nostro dovere, se non vogliamo morire, farsi in quattro per mantenerli vivi, non dobbiamo adagiarci per comodità o per piccole ripicche da asilo infantile. La gente è lì e ci aspetta. È il terreno fertile che aspetta il nostro seme per far rinascere pulizia e civismo, onestà e fiera di appartenere a quella nazione che è stata capace di risorgere più volte allorché pareva morta e distrutta dagli eventi.

pgm



È nato il 151° Gruppo



Nel giorno della ricorrenza del 136° anniversario di fondazione della Truppe Alpine e 88° Festa annuale della Sezione di Torino, sabato 11 ottobre 2008, nella splendida cornice di Piazza Castello dinanzi al Monumento dedicato al Duca D'Aosta, di fronte ad Autorità Militari e Civili e Religiose il Presidente ha consegnato il Gagliardetto al nuovo Gruppo di Torino Mirafiori.

Prendeva così corpo e consistenza il 151° Gruppo della Sezione, nato da una mia idea circa una quindicina d'anni fa, per colmare la mancanza di un Gruppo Alpini che occupasse la gran parte della città di Torino che ne era sprovvisto.

L'idea si è trascinata per vario tempo e vari Presidenti finché riparlandone con il Presidente Chiosso, ricevevo il via libera e con l'aiuto del Delegato della 1° zona Pierangelo De Petrini si trovavano i dieci Alpini Fondatori procedendo alla costituzione del Gruppo.

Per la cerimonia di consegna del Gagliardetto il Presidente Chiosso ha voluto che fossi io a ritirarlo in qualità di Capo Gruppo facente funzione in attesa dell'Assemblea di fine anno.

Accanto a me, emozionato a par mio, il socio Giancarlo Vicarelli che fungeva da Alfiere. Spero che questo mio desiderio che si è realizzato sia un crescendo di attività malgrado tutti gli ostacoli, piccoli o grandi, che si pareranno d'innanzi.

Ora che siamo nati speriamo di crescere nel migliore dei modi e poter continuare così la lunga storia di noi Alpini.

Giovanni Aresca

REVISIONE PERIODICA AUTOVEICOLI?

“no problem”. C'è **QUADRA**

QUADRA, azienda leader nel campo delle revisioni offre la sicurezza di tecnici altamente qualificati che, tra l'altro, ...sono Alpini e sanno come trattare con gli Alpini!

**PRENOTATE LA VOSTRA REVISIONE ALLO: 011 9 490 490
A TUTTO IL RESTO CI PENSAMO NOI**

CENTRO REVISIONE QUADRA
Strada Padana Inf. 99 - CHIERI

Il nostro orario:
Lu/Ve 8,30-12,30 e 14,30-18,30
Aperto anche il sabato mattina

Quadra
CENTRO SVILUPPO SICUREZZA
Viaggi tranquilli con auto sicura



LA "VEJA" E LA "CITA"

La "Cita" è la Sezione di Acqui Terme. Forse chiamarla "Cita" è un po' improprio, perché dietro le spalle ha una storia di rispettabile anzianità, infatti, come già pubblicato sul nostro numero 4, fu fondata il 21 Ottobre 1928.

Dopo la rifondazione, il 13 Ottobre 2005, eccola di nuovo nel novero delle Sezioni piemontesi, guidata da Giancarlo Bosetti. È nato così un gemellaggio, una unione di intenti e di obiettivi tra le nostre Sezioni.

La prima manifestazione si è celebrata ad Acqui il 7 Settembre, con una partecipazione grandiosa di cittadini ed approfittando del fatto, per gli alpini non inusuale, che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha insignito la più giovane Sezione alpina della Medaglia d'Oro per tutti gli interventi di solidarietà da essa effettuati.

Manifestazione di grande imponenza, onorata da numerosi Vessilli sezionali e da tanti Gagliardetti, dai Gonfaloni delle Città viciniori, dalle massime Autorità civili e dalla presenza del Comandante la Regione Militare Nord Gen. Div. Franco Cravarezza.

La seconda parte del gemellaggio si è svolta a Torino l'11 Ottobre. Nella grandiosa cornice della nostra Festa sezionale, raccolti nel salone della Banca Intesa San Paolo, si sono rinnovati gli auguri tra i Presidenti, si è rinnovato quel legame spirituale, ed abbiamo ancora una volta potuto constatare che non contano i discorsi fra di noi - che in entrambe le occasioni non ci sono stati - ma è sufficiente sentirsi tutti parte di una famiglia, così com'era sotto la naja e come è rimasto in tutte le occasioni, sia si tratti di lavoro per aiutare qualcuno, sia si tratti di fare fronte comune per le opere di solidarietà.

Così è passato alla storia il gemellaggio tra due Sezioni. Passeranno gli anni ma il vincolo rimarrà vivo, tra molto tempo ci sarà ancora qualcuno che ricorderà quelle due giornate, il 7 Settembre e l'11 Ottobre come due colonne di una solida costruzione. Ci sarà sempre qualche alpino che ricorderà quei fratelli alpini, di Acqui o di Torino, che un giorno sono venuti nella sua città per rinnovare un patto di fratellanza e solidarietà alpina.

pgm



RICAMIFICIO di Magnetti Simona
Via Corio, 50 10070 Grosso C.se (To)
011-9267615 info@nord-ovest.to

Produzione ricami personalizzati su

Abbigliamento (polo, camicie, gilet e giacconi, ecc..)
Art. sportivi e promozionali - Zaini borsoni portachiavi
Grembiuli cucina - Stemmi Toppe e tanto altro ancora

A tutti i Gruppi A.N.A. verrà riservato uno sconto del 5% sul materiale acquistato

IMPIANTI DA RICAMO A.N.A. GRATUITI

Visitate la pagina **OFFERTE** su www.nord-ovest.to

Ho conosciuto la Montanara



Milani e D'Introno della "Montenero" con la signora Ortelli.

Cari lettori, chi di voi non conosce la Fanfara Montenero?

Forse qualcuno non la conoscerà, è ovvio, ma sono sicuro che ogni alpino, che ha portato e porta con orgoglio il proprio cappello, conosce "La Montanara".

Proprio parlando di lei possiamo dire di sentirci dei privilegiati, in quanto abbiamo avuto la fortuna e la possibilità di vederla, toccarla e sentirla da vicino, questo perché abbiamo avuto l'onore di entrare in casa Ortelli, il celeberrimo creatore e compositore del brano "alpino" più famoso al mondo.

Ma andiamo per gradi.

Una domenica mattina la Montenero si trovava in terra di Francia, per l'esattezza a Briançon, per festeggiare la giornata del 1° raggruppamento. Come sempre allietavamo l'attesa della sfilata eseguendo alcuni dei nostri canti tipici, inclusa la Montanara, ed è la che si è avvicinato un signore che ha espresso il suo consenso per l'esecuzione del brano; a quel punto si è presentato dicendomi che era il nipote di Toni Ortelli e che se avessi voluto, lui ci avrebbe fatto avere una copia del manoscritto originale del brano scritto dallo zio.

Come potevo rifiutare questa proposta tanto lusinghiera nei miei confronti?

Infatti pochi giorni dopo sono stato contattato da una signora, la quale, con la sua dolce e fievole voce, si è presentata al telefono come la signora Ortelli e mi ha invitato presso la sua abitazione per ritirare l'opera musicale.

È così è stato, immediatamente mi sono azionato, contattando la

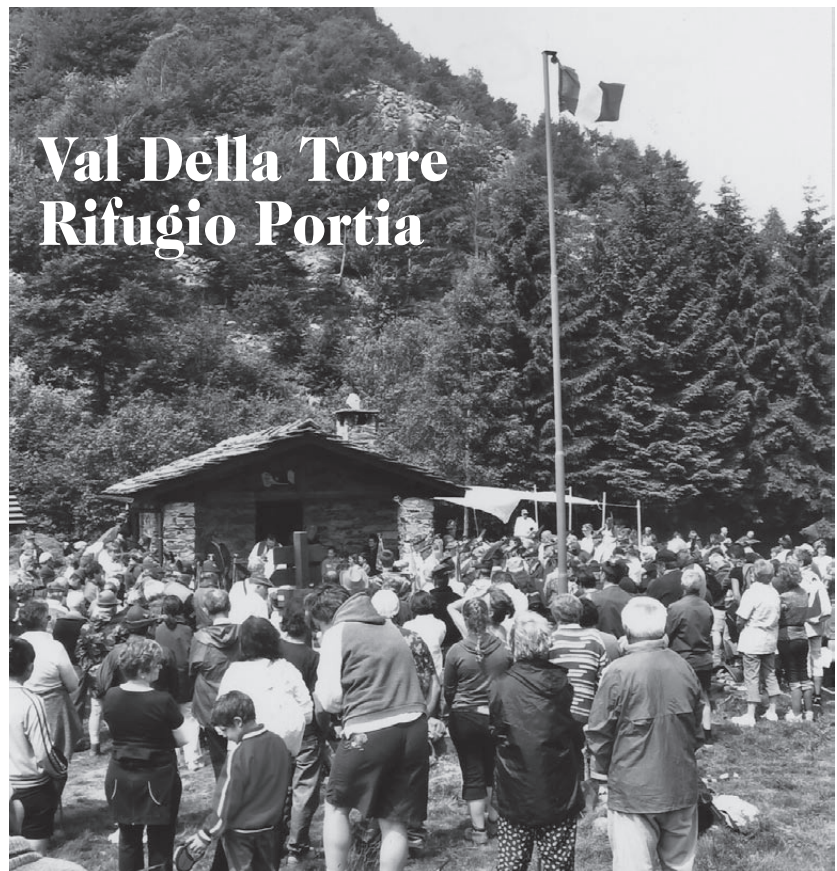
Sezione di Torino, affinché fosse presente all'evento una piccola delegazione; dalla sede ci siamo recati a casa Ortelli dove sull'uscio chi ha accolto una donnina anziana dal viso dolcissimo. L'emozione era tanta, eravamo entrati nelle mura dove "Toni" (scusate la confidenza) aveva musicato il nostro secondo inno alpino (vorremmo ribattezzarlo così), ogni angolo della casa parlava di lui, dalle immagini e fotografie appese alle pareti, alle onorificenze ricevute, alla musica che vibrava e suonava nell'aria di casa.

E là, la signora Maria Cravero, ottima padrona di casa (pensate che oggi ha la sorprendente età di 100 anni compiuti il 15 di agosto), ci ha accolto e raccontato della sua splendida vita, fatta di emozioni intense, vissuta con quell'alpino, che ha fatto e farà parlare di sé per ancora molti e molti anni, in ogni angolo del mondo popolato dalle nostre penne nere.

Il motivo del nostro scritto a questa rivista, è perché vogliamo condividere con voi tutti la gioia, il piacere, la fortuna di avere conosciuto e stretto "un'amicizia" con la signora Maria, con la quale ricordiamo ad ogni nostra esecuzione del suo brano il caro amico Toni. Concludiamo con un pensiero ed un ricordo agli amici che sono "andati avanti" e che insieme a Toni "nel paradiso dei cantori" intonato la note della Montanara.

Evviva gli Alpini, evviva l'Italia.

Jimmy D'Introno
maestro della Fanfara Montenero
della Sezione A.N.A. di Torino



Val Della Torre Rifugio Portia

Anche quest'anno, come da consuetudine, un nutrito gruppo di Alpini insieme a familiari e simpatizzanti, si è dato appuntamento al Colle della Portia per la tradizionale polentata presso la "Cappella Rifugio", cogliendo anche l'occasione per celebrarne il 15° anniversario della ricostruzione.

La Santa Messa, officiata da Don Claudio Pavesio, ha visto la presenza di ben 18 Gagliardetti in rappresentanza di altrettanti Gruppi ai quali va il nostro sentito ringraziamento per la loro ormai costante e quanto mai gradita partecipazione.

La Festa di quest'anno ci ha anche presentato l'occasione di salutare Don Claudio che, purtroppo, si congederà da Valdellatorre a settembre. È a lui che rivolgiamo un grosso abbraccio per la sua gradita presenza, disponibilità e partecipazione in tutte le attività del nostro Gruppo nel corso degli anni: Grazie Don Claudio.

Un'ottima polenta con cinghiale ha quindi riscaldato e corroborato gli oltre 400 partecipanti giunti ai 1328 metri del Colle rendendo adeguatamente onore agli sforzi dei numerosi soci che si sono prestati al trasporto delle vettovaglie al Colle ed alla preparazione del succulento pasto.

Il buon vino, ma soprattutto lo spirito di fratellanza insito nell'essere "Alpini", hanno quindi visto la spontanea formazione di cori di montagna a suggellare quei profondi valori di amicizia che accomunano tutte le "Genti di Montagna".

In conclusione un sentito ringraziamento a tutte le persone intervenute ed ai soci che si sono duramente adoperati per l'organizzazione di questa manifestazione: Voi siete i veri tenutari delle tradizioni e dei valori Alpini che tanti ci invidiano e senza i quali dei piacevoli giorni di Festa come quello odierno non sarebbero possibili.

Un cordiale saluto ed un Arrivederci (numerosi) al prossimo anno.

Il Capo Gruppo
Raimondo Mussino



ADUNATA 1° RAGGRUPPAMENTO BRIANÇON

“Des plumes par milliers” così intitolava “Le Dauphiné dimanche” con foto e commenti a tutta pagina, commoventi per la meravigliata constatazione che la loro città ha raddoppiato gli abitanti per tre giorni, puntuali nell’osservare l’ospitalità degli alpini che, impegnati in spuntini vari, non lesinavano la grappa ai cittadini di Briançon che capitavano loro a tiro, sorpresi dall’efficienza dei 90 alpini del Servizio d’ordine venuti di rinforzo per la sfilata, e prodighi di notizie riguardanti “Les alpini, unité d’élite” dalla loro nascita nel 1872 a tutt’oggi con il loro impegno nei Balcani ed in Afghanistan. Più emozionante che solenne, questo raduno è una novità assoluta in Francia, scrive il giornale e pone in risalto il lavoro prodotto dal Presidente della Sezione Francia dell’A.N.A., Renato Zuliani lodandone l’impegno e la grande capacità organizzativa. Il giornale ha anche pubblicato un articolo



BRIANÇON : LES ALPINI ANIMENT LA VILLE JUSQU'À CE SOIR

Des plumes par milliers



Depuis vendredi soir, chants et discussions dans la langue de Dante et tenues colorées des anciens combattants Italiens, animent les rues de Briançon. Le DL / YVES GAFFILLE

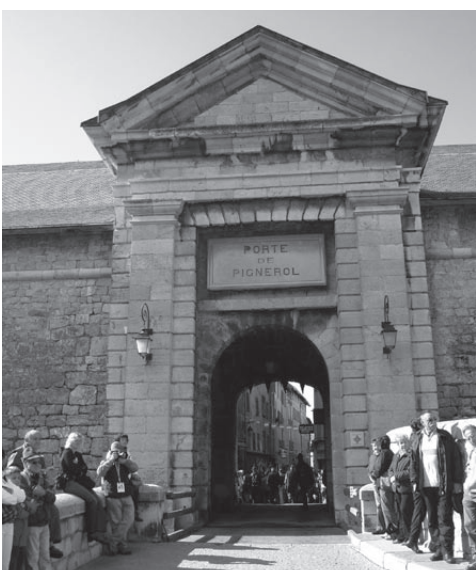
Coiffés de leur célèbre chapeau à plumes, plusieurs milliers d'anciens chasseurs alpins italiens ont envahi Briançon, première ville étrangère à accueillir leur rassemblement. « On est là pour faire la fête », rappellent les participants, qui seront 7 000 à défilier en rangs serrés, ce matin, dans la ville. P. 3 et 13





in italiano per dovere di ospitalità ove vengono ribaditi i concetti già espressi. E' stata una prima assoluta, di quelle prime da applausi, una prima discesa al di là del confine, tra gente che più simile a noi non potrebbe essere, per storia, tradizioni e per il continuo mescolarsi di popoli, migranti stagionali per lavoro, e per essere stati a lungo e sotto varie bandiere cittadini di una stessa nazione. L'accoglienza è stata squisita, e l'organizzazione da parte della Città e delle sue Istituzioni esemplare. Grazie Zuliani, grazie Briançon, la necessità di sentirsi fratelli ed in pace con tutti e rimane primaria in questo mondo sempre più incomprensibile. Sia noi che i cittadini di Briançon ce l'abbiamo messa tutta per dimostrarlo e speriamo che questo spirito di pace e di fratellanza continui per sempre.

Pgm





IL GRUPPO DI FAVRIA A BRIANÇON

A dire il vero la gita inizia già il sabato 13 con la visita alla Famosa Abazia di Hautecombe proseguendo poi con escursione della cittadina di Aix-les-Bains dove, una giornata di pioggerellina ci accompagna per tutto il giorno.

Piacevole il trasferimento in Hotel a Briançon, dove tra una barzelletta e l'altra non ci si accorge e siamo già lì.

La cena gradevole si conclude con giochi e canti (per qualcuno fino alle ore piccole) poi tutti a nanna in attesa del grande evento.

Una bella giornata di sole accoglie tanti Alpini del 1° Raggruppamento: Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e naturalmente Francia.

Nel centro storico di Briançon, festante e colorato, sfilano tutti i gruppi con i loro Gagliardetti.

Dietro ad ogni stendardo, insognito o no di medaglie, sguardi fieri, commossi, felici, seri sfilano al suono delle bande e degli applausi. Un vec-

chio alpino saluta ogni bandiera che passa, la lunga barba bianca appena mossa dal vento.

Una commozione intensa e concreta mi prende e guardo quelli che sfilano e noi spettatori, i vecchi, i giovani, i bambini, le donne, le bandiere, i colori e ascolto le voci, i saluti, le musiche, le incitazioni ed ho gli occhi lucidi e un groppo in gola e magicamente un senso di appartenenza a persone perbene mi coinvolge.

Dopo il pranzo, ottimo e abbondante, si sale verso il forte di Exilles, imponente e minaccioso dell'Alta Val di Susa, infine merenda-sinoira alla base del forte, dove l'arrivo di altri gruppi porta calore e amicizia e tutto diventa un vociare festoso e corale. Al rientro i visi accusano un po' di stanchezza, piove di nuovo, ma non è più importante ormai siamo a casa.

Un grazie a tutti quelli che hanno organizzato, un saluto ai nuovi e vecchi amici, e ancora una volta...
W GLI ALPINI.



MOTORIZZATI A PIÉ

In occasione del Raduno del 1° Raggruppamento svoltosi il 13/14 settembre a Briançon la 5° zona con il benessere della Sezione di Torino ha pensato di recarsi a piedi presso la ridente cittadina.

Così mercoledì 10 settembre Cordero Michele, Mondin Agostino, Miraglio Bruno, Oliviero Pier Rocco, Serra Aldo, Bosio Angelo, Tonizzo Eligio, Barbero Giuseppe e Lazzeri Giovanni, con autisti al seguito nella figura dei soci aggregati Cordero Giovanni e Donati Carlo si sono ritrovati presso la Sede di Balangero dove il Presidente Sezionale ha accolto calorosamente i partecipanti e dopo un'abbondante colazione offerta dalla Sezione si è dato il via alla 1° tappa che portava i camminatori fino a S. Ambrogio presso la sede del locale gruppo A.N.A.

Il giovedì i camminatori dopo 40,6 Km giungevano a Exilles accolti calorosamente dai soci del gruppo omonimo. Il venerdì partiti alle ore 5.30 del mattino sotto una pioggia battente i baldi alpini si portavano alle ore 12.30 presso l'abitato di Claviere dove dopo essere stati prontamente riforniti con i viveri portati dai soci del gruppo Alpini di Alpignano, si preparavano per la manifestazione iniziale che vedeva l'ingresso alla ex frontiera del labaro Nazionale accompagnato dai Consiglieri nazionali.

Cordero Michele.



È andato avanti

Roberto RUO RUI

Il 1° settembre "è andato avanti" Roberto RUO RUI, per diciotto anni Capo Gruppo A.N.A. a Corio.

Anche se eravamo consapevoli dell'aggravarsi della malattia, la notizia della sua scomparsa, ci ha lasciati per un momento increduli e sbalorditi; anche se negli ultimi tempi non aveva più potuto partecipare alle attività del Gruppo, la sua presenza era comunque palpabile in ogni momento vissuto in fraternità nell'attività associativa.



Improvvisamente ci siamo sentiti orfani di un fratello alpino che ha guidato il gruppo con dedizione e fedeltà, con competenza ed entusiasmo, sempre con il sorriso, accompagnato dal costante invito a rimboccarci le maniche. Una vita di lavoro, d'impegno profondo della sua attività, per la famiglia e per noi dell'A.N.A.

Sotto la sua guida il Gruppo ha potuto realizzare opere che sono sotto gli occhi di tutti, ed onorano gli alpini: a cominciare dal recupero del ponte medioevale sul torrente Malone, alla posa della Croce a Pian Frigerole, alle numerose opere di sistemazione e manutenzione alla Chiesa parrocchiale, all'oratorio, e numerose altre iniziative.

I "suoi alpini" che hanno collaborato nel direttivo in questi anni e tanti altri soci, erano tutti presenti ai funerali: nessuno ha voluto mancare!

Molti erano i Gagliardetti dei paesi vicini e la rappresentanza con Vessillo della Sezione, ai quali va un sentito ringraziamento da parte del Gruppo di Corio e dei familiari.

"Caro Roberto, essere stato fianco a te come segretario è stato un grande dono del Signore: abbiamo camminato, gioito e sofferto insieme, mi hai insegnato tante cose, ... i tuoi preziosi consigli... la tua squisita ospitalità la tua fraterna amicizia mi ha accompagnato nel mio cammino vocazionale al diaconato permanente...

Come non ricordare il tuo affetto per la grande famiglia "alpina" ...per le montagne... per il nostro paese..

Ed ora che hai raggiunto i tanti amici che ti hanno preceduto, in attesa di incontrarti per sempre, prega per noi che siamo in cammino, come recita la preghiera per l'alpino defunto: *talvolta le strade della vita sono piu' impervie dei sentieri di montagna.*

Ti porterò sempre nel cuore, mi piace ricordarti accanto a tutti noi e sentire la tua presenza spirituale ogni giorno, con le parole della tua famiglia:

*"...La morte non è una separazione definitiva,
sono solo passato nella stanza accanto.
Io rimango con voi.
Voi rimanete con me...
Non sono lontano,
sono giunto dall'altra parte del cammino."*

A.N.A. CORIO
Il segretario
Mauro Picca Piccon

Durbiano Carlo

Il Gruppo Alpini di Rivoli è andato avanti il Capo Gruppo Onorario **Durbiano Carlo**, classe 1911. Guerra d'Africa, Croce di Guerra. Capo Gruppo dal 1964 al 1987, Consigliere sezione dal 1978 al 1980. Membro comitato Cappella votiva Exilles.



Borse di studio Fondo Presidenti Fanci - Scagno

Anno scolastico 2006/2007



Bernecole Andrea: figlio del socio Galliano iscritto al Gruppo Ana di Pianezza (Capo Gruppo Vernetti Franco). Viene assegnata la Borsa di Studio a seguito del risultato raggiunto nel conseguimento del Diploma di Maturità Scientifico - indirizzo Tecnologico - all'esame di Stato conclusivo del corso di studi presso l'Istituto Magistrale "Maria Ausiliatrice" di Torino. Consegna la Borsa il Com. C.A. Carlo Cabigiosu.

Bonaglia Cristina: nipote del socio Mario iscritto al Gruppo Ana di Druento (Capo Gruppo Marocco Lorenzo). Viene assegnata la Borsa di Studio a seguito del risultato raggiunto nel conseguimento del Diploma di Liceo Scientifico all'esame di Stato conclusivo del corso di studi presso il Liceo Scientifico Statale "Filippo Juvarra" di Venaria. Consegna la Borsa il Comandante la Brigata Taurinense gen. Bonato Federico.



Giobergia Jessica: figlia del socio Dario iscritto al gruppo Ana di Chivasso (Capo Gruppo Facciano Piero). Viene assegnata la Borsa di studio a seguito del risultato raggiunto nel conseguimento del Diploma di Liceo Scientifico con sperimentazione doppia Lingua, diploma conferito per il superamento dell'esame di Stato, conclusivo del corso di studi presso il Liceo Scientifico Statale "Isaac Newton" di Chivasso. Consegna la Borsa la signora Fanci Piuccia.

Lusso Nicolas: figlio del socio Roberto iscritto al Gruppo Ana di Castelrosso (Capo Gruppo Lusso Renato). Viene assegnata la Borsa di Studio a seguito del risultato raggiunto nel conseguimento del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore ad indirizzo Artistico - Sezione Arte della Ceramica. Diploma conferito per il superamento dell'esame di Stato, conclusivo del corso di studi presso l'Istituto di Istruzione Superiore Felice Faccio di Castellamonte. Consegna la Borsa la signora Scagno Luisella.



Picco Alberto figlio del socio Giovanni iscritto al Gruppo Ana di Cumiana (Capo Gruppo Baravalle Giuseppe). Viene assegnata la borsa di studio per il risultato raggiunto nel conseguimento del Diploma di Perito Industriale Capotecnico - specializzazione meccanica. Diploma conferito per il superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studi presso Istituto Tecnico Industriale "Eduardo Agnelli" di Torino. Consegna la Borsa Vittorio Revello Presidente del Coro Ana della Sezione di Torino.



In occasione della festa sezionale e del 136° anniversario della fondazione delle Truppe Alpine, nella splendida cornice del salone della Banca Intesa San Paolo, sono stati premiati i figli ed i nipoti di alpini della Sezione che si sono distinti negli studi ed i cui risultati sono stati ritenuti i migliori dalla Commissione Ana presieduta da Cesare De Bandi. Sono stati premiati i meritevoli di due anni scolastici consecutivi per permettere - in futuro - la premiazione in tempi stretti di coloro che ne avranno diritto. Anche noi, da quest'anno, desideriamo dare molto più spazio a questa importantissima iniziativa della nostra Sezione, e vogliamo fare in modo che dalle pagine del nostro giornale, coloro che saranno premiati possano anche avere un ricordo del loro primo - e noi auguriamo di una lunga serie - traguardo raggiunto.

Anno scolastico 2007/2008



Oberto Alex: figlio del socio Arturo Domenico iscritto al Gruppo Ana di Rivarolo Canavese (Capo Gruppo Bollero Giuseppe). Viene assegnata la Borsa di Studio a seguito del risultato raggiunto nel conseguimento del diploma di Geometra all'Esame di Stato conclusivo degli studi presso l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "25 aprile" di Cuorné. Consegna la Borsa il Consigliere Nazionale Gatti Mauro.

Pollone Marco: figlio del socio Franco iscritto al gruppo Ana di Rivalta di Torino (Capo Gruppo Viora Giacomo). Viene assegnata la Borsa di Studio a seguito del risultato raggiunto nel conseguimento del Diploma Liceo Scientifico all'Esame di Stato conclusivo degli studi presso il Liceo Scientifico "Don Bosco" di Cumiana. Consegna la borsa il Presidente Sezione di Torino Giorgio Chiosso.



Garro Federico Maria: figlio del socio Gabriele iscritto al Gruppo Ana di Torino Alpette (Capo Gruppo Bianco Bruno). Viene assegnata la Borsa di Studio a seguito del risultato raggiunto nel conseguimento del Diploma di Geometra all'esame di Stato conclusivo degli studi presso l'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Guarino Guarini" di Torino. Consegna la Borsa il consigliere comunale Carossa Mario.

Chiosso Lucia: nipote del socio Giorgio iscritto al Gruppo Ana di Andezeno (Capo Gruppo Martano Gianfranco). Viene assegnata al borsa di Studio a seguito del risultato raggiunto nel conseguimento del Diploma di Liceo Linguistico a sperimentazione Autonoma. Diploma conferito per il superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi presso il Liceo Scientifico Statale "Augusto Monti" di Chieri. Consegna la borsa il Presidente Sezione di Torino Giorgio Chiosso.



75° DI FONDAZIONE BORGARO TORINESE

Domenica 15 Giugno 2008 il Gruppo Alpini di Borgaro Torinese ha festeggiato il suo 75° anniversario di fondazione. Nato nel 1933 il gruppo si è radicato nella realtà locale, crescendo di anno in anno creando iniziative rivolte al mondo sociale, alla solidarietà od al puro divertimento. La bellissima sede è sicuramente il fiore all'occhiello delle Nostre penne Nere, sorta negli anni settanta per iniziativa

di alcuni Soci è posta all'interno di uno splendido e curato parco. Al suo interno è situato un piccolo museo della Grande Guerra, con splendidi cimeli bellici unico nel suo genere nella realtà locale.

I festeggiamenti hanno avuto una loro anteprima con il concerto della Fanfara Montenero di Torino venerdì 13 giugno 2008 nella splendida cornice della nuova Piazza Della

Repubblica, serata che nemmeno un improvviso temporale è riuscita a rovinare.

Grazie ad una dimostrazione di perfetta organizzazione, le Penne Nere locali hanno trasferito in un batter d'occhio tutta la Fanfara ed i numerosi Spettatori all'interno della propria sede facendo così continuare il bellissimo concerto. Un atto dovuto ed un ringraziamento della Sezione Torinese come ricordato dal suo Presidente, Giorgio Chiosso, nel saluto inviato ai Commilitoni Borgaresi "Vi ringrazio per quello che avete fatto, per la presenza nella Vostra Comunità e per quanto ancora vorrete fare per tramandare i valori e le tradizioni Alpine che tutti ammirano, ci ammirano, ci invidiano e che sono oggi più che mai necessarie alla Società".

L'amministrazione comunale ha patrocinato i festeggiamenti ed in primo luogo il Sindaco Vincenzo Barrea, nella sua lettera di saluto, ha voluto rimarcare la storia passata del Gruppo locale ed il futuro dell'associazione: Urgente per questa Associazione è

aprirsi ad impegni nuovi e concreti nella comunità locale in modo tale che soprattutto i giovani possano sperimentare nuove forme di servizio e di solidarietà".

I giovani hanno risposto nella mattinata del 15 giugno durante i festeggiamenti avvenuti presso la sede di via Stura 2, dopo il corteo snodatosi per le vie cittadine con deposizioni di corone ai monumenti. Prima della consegna delle Bandiere Tricolori alle scuole, un gruppo di Studenti della scuola media statale C. Levi accompagnati dalla Preside e da alcune Professoresse ha omaggiato i presenti con letture e canti. Un momento forte e commovente che si è chiuso prima del ghiotto pranzo ufficiale offerto dal Gruppo, con la S. S. Messa celebrata da Don Osvaldo.

Al Capogruppo Aldo Varetto ed a tutti i suoi "Vej e Bocia" vada il ringraziamento ed i complimenti per l'ottima riuscita della manifestazione, che rimarrà sicuramente nel ricordo di tutti i partecipanti e della Cittadinanza.

L.M.



Celebrazione 85° Anniversario Gruppo Alpini di Ceres

Si sono conclusi con successo i festeggiamenti per l'85° anniversario di fondazione del Gruppo A.N.A. di Ceres svoltisi con una buona partecipazione di pubblico.

La celebrazione della ricorrenza ha lungamente impegnati gli alpini di Ceres in quanto i tre giorni finali sono stati solamente la conclusione di un faticoso lavoro di preparazione.

I giorni precedenti la manifestazione, hanno visto il Gruppo impegnato nel decorare il paese con bandiere tricolori di tutte le forme. Il Gruppo desidera ringraziare tutti coloro che hanno accettato di esporre il tricolore ed hanno aperto le proprie case agli alpini impegnati in tale opera.

Nella mattinata di venerdì 29 agosto, una delegazione di alpini ceresini, guidata dal capo gruppo Beppe Tasca, ha portato un ricordo floreale presso il cimitero di Leini dove riposa la signora Caviglietto, precedente madrina del Gruppo, e presso il cimitero di Ceres, a ricordo di tutti gli alpini andati avanti.

Nella serata di venerdì si è aperta la festa con il ballo liscio dell'orchestra spettacolo "Beppe Giotto" che si è esibita nella struttura di 350 mq. coperta allestita sulla piazza Municipio e denominata Pala Alpini registrando il tutto esaurito.

Nella giornata di sabato 30 agosto sono arrivati dal trentino i componenti del Coro alpino "Sette Larici" di Coredo (TN) in Val di Non, patria della "Melinda", che, dopo essere stati alloggiati presso le strutture alberghiere locali, sono stati accompagnati a visitare il santuario della Madonna Nera di Forno Alpi Graie dove sono stati invitati dal Parroco ad una estemporanea esibizione eseguendo l'Ave Maria.

La serata di sabato 30 settembre ha visto poi in Ceres, presso il Pala Alpini, l'applaudita esibizione del Coro con un'alta affluenza di un pubblico attento come non mai alle melodie presentate. Il programma eseguito ha toccato canti alpini e di montagna conosciuti a livello internazionale e quindi particolarmente graditi ai presenti in sala. L'esecuzione in particolare de "La Montanara", canzone nata nelle nostre valli, ha provocato gli applausi convinti di tutta la platea. Nella serata si è svolto anche uno scambio di omaggi e targhe tra il Sindaco di Ceres Giovanni Battista Poma, coadiuvato dal Vice Capo Gruppo degli alpini Marino Poma, con il Presidente del Coro Sette Larici Dr. Paolazzi.

Insieme agli oltre 50 componenti del coro trentino, sono arrivati da Sanzeno (TN), sempre in Val di Non, una ventina di rappresentanti del locale Gruppo Alpini ormai da tempo in costante contatto con gli alpini ceresini. Dopo una serata e una nottata di festa, nella più sana tradizione dei raduni alpini, la Domenica si sono svolte le celebrazioni ufficiali.

Un rinfresco e le note del Corpo Musicale Alpino di Ceres hanno accolto gli oltre 50 gagliardetti alpini intervenuti, il labaro della Sezione A.N.A. di Torino, il Gonfalone del Comune di Ceres, dell'Associazione Combattenti, dell'Associazione Carabinieri in Congedo, dell'Associazione Arma Aeronautica di Ciriè e dell'AVIS ceresina.

Presenti e collaborativi a supporto della manifestazione il delegato di zona Orfeo Vottero Prina, il vice delegato Alberto Ingaramo e il Consigliere sezionale Giovanni Ramondino.

La posa delle corone ai monumenti dei Caduti delle guerre e la sfilata per le vie di Ceres, accompagnati dalla madrina del Gruppo Ambrogina Vercellone e da alcune ragazze vestite nel tradizionale costume delle Valli di Lanzo, ha avuto conclusione presso il monumento alle Penne Mozze nella piazza centrale del paese. Qui, anche grazie alla bella giornata di sole, si è volto l'alzabandiera e la solenne Messa al campo celebrata dal parroco don Celestino Massaglia. Una commossa lettura della Preghiera dell'Alpino da parte del Segretario del Gruppo A.N.A. di Ceres Fabio Prandino e le parole del canto "Signore delle Cime" eseguito dal coro Sette Larici, hanno concluso la cerimonia religiosa.

Interventi delle autorità a seguire tra cui citiamo il Generale C.A. Adami, il Capo Gruppo A.N.A. di Ceres Giuseppe Tasca, il Sindaco Giovanni Battista Poma, il presidente della Sez. A.N.A. di Torino Giorgio Chiosso.

Ottimo il pranzo servito sotto il Pala Alpini preceduto dallo scambio di targhe tra il Capo Gruppo di Ceres Tasca e il Capo Gruppo di Sanzeno Gilberto Widmann e tra il rappresentante del Comune di Coredo e il Sindaco di Ceres.

Un commosso saluto agli amici trentini e l'arrivederci a tutti alle celebrazioni del 90° anniversario hanno concluso le manifestazioni con grande soddisfazione di pubblico ed organizzatori.



Posa corone ai monumenti ai caduti. Da dx: Capo Gruppo A.N.A. Ceres Giuseppe Tasca, Sindaco di Ceres Giovanni Battista Poma, Presidente Sezione A.N.A. di Torino Giorgio Chiosso.

Il Gruppo di Viù festeggia l'85° di fondazione

Erano veramente numerosi, a fine luglio, gli amici convenuti per rendere omaggio al nostro Gruppo nei giorni dedicati ai festeggiamenti per il compimento dell'85° compleanno. Questo bel risultato, gratifica e premia gli organizzatori per gli sforzi che hanno sostenuto nel realizzare in modo solenne il grande evento.

Le manifestazioni a dire il vero, erano già iniziate nella seconda metà del mese di giugno, con i momenti del Ricordo e della Memoria. Ovvero la deposizione di una corona di alloro a ciascun monumento o lapide che si trovano nelle diverse frazioni del paese, nella ricorrenza della propria festa patronale. Sia la gente del luogo, che quella villeggiante, ha molto apprezzato questo gesto tanto semplice quanto importante.

E si è voluto proseguire seguendo questa traccia, anche per l'inizio vero e proprio dei vari appuntamenti.

Venerdì 25 luglio, dopo una breve sfilata, abbiamo sostato davanti al monumento ai Caduti dei due conflitti mondiali, dove accompagnati dal Corpo Musicale Viucese, abbiamo in deferente silenzio, ascoltato con emozione "La Leggenda del Piave". Ci siamo poi trasferiti nella vicina piazza Cibrario, dove sono echeggiate le note alpine. Un simpatico momento musicale che la banda ci ha offerto; regalandoci attimi di allegria con il revival delle nostre canzoni e marce più famose, concludendo con applauditissimo Inno Nazionale.

Sul palco, allestito dagli alpini nella mattinata, hanno quindi preso posizione i componenti della compagnia teatrale "La corte dei folli" per la rappresentazione di "Talianski Karascio". Una rievocazione di alcuni momenti vissuti dai nostri alpini in terra di Russia, tratta dagli scritti di Bedeschi, Rigoni Stern e Bertoldi. Con questa rappresentazione abbiamo voluto ricordare, perché è giusto farlo anche quando siamo in festa, il sacrificio compiuto 65 anni fa da quei giovani. Molto attesa e gradita dalla gente. La piazza era colma in tutti gli ordini di posti. Si sono contate 250 persone, forse più. Purtroppo il maltempo ci ha costretti alla sospensione a una mezz'ora dal termine. Gli spettatori hanno comunque recepito il messaggio che intendevamo trasmettere, nonché il senso della toccante rappresentazione. Persino i bambini presenti, erano presi e attenti finché la pioggia ci ha costretti a ritirarci.

La sera seguente, siamo stati deliziati dai concerti, tenuti in modo magistrale, dai due cori locali: Corallità Viucese e Coro Stellina, il primo a voci miste, l'altro a voci maschili. Anche in questa occasione, la fama e la bravura dei due cori hanno richiamato un elevato numero di appassionati del genere. Durante i ringraziamenti, abbiamo voluto omaggiare i due cori, come del resto si era fatto la sera precedente con il Corpo Musicale Viucese e con la compagnia teatrale, donando loro,



oltre al guidoncino dell'85°, il bel libro scritto dal nostro socio Michele Riva "Il ramarro verde". Siamo così giunti al giorno tanto atteso, domenica 27 luglio.

Fin dal mattino è stato un tripudio di Gagliardetti, Bandire, Vessilli e Labari di Associazioni. Dopo il classico rinfresco, ha avuto inizio l'imponente sfilata, aperta dalla Fanfara Montenero, seguita da ben quattro gruppi di Marinai i quali sfilavano con un enorme Tricolore che occupava interamente la carreggiata, dal Gonfalone del Comune con il Sindaco Gabriele e l'Amministrazione Comunale, dal

Labaro dell'U.N.I.R.R., dalla Bandiera dei Caduti senza Croce, da tutte le Associazioni locali, dal Vessillo della Sezione di Torino scortato dal Vice Presidente Sezionale Soria, dalla urne contenenti i nomi dei Caduti senza Croce e le ampolline contenenti rispettivamente: terra del Don (raccolta dove era posizionata la Cuneense), Sabbia di El Alamein (queste due ampolline, donate dai Marinai di Venaria), Terra di Livenka (meglio nota come Nikolajewka) e Acqua di Punta Stilo (donate dal capitano Silvio Selvatici). Seguivano i 74 Gagliardetti Alpini presenti e tanti amici e simpatizzanti.

Alla Chiesetta degli Alpini, dopo l'Alzabandiera, hanno portato il loro saluto ai presenti il Capo Gruppo, il Sindaco geom. Gabriele e il Vice Presidente Sezionale Gavino Soria. Erano altresì presenti numerosi Consiglieri Sezionali, ai quali rivolgemmo il nostro grazie.

La Santa Messa è stata officiata da Don Gianfranco Molinari, parroco di Viù.

La Preghiera del Caduto senza Croce e la Preghiera dell'Alpino hanno chiuso la cerimonia religiosa alla Chiesetta.

Sono quindi state deposte nel basamento del Cippo dei Caduti senza Croce l'urna dei Caduti e le quattro ampolline.

Ha fatto seguito la deposizione delle corone d'alloro ai monumenti; una era portata di un nostro ragazzo in servizio V.F.B. a Cuneo.

Prima del pranzo sulla piazza Cibrario, la Fanfara Montenero, si è esibita in un riuscitissimo e applauditissimo carosello. E il rendez-vous è ripreso dopo il pranzo, sempre nella stessa piazza con un apprezzato programma musicale.

Il saluto ai musici della Fanfara Sezionale, ha concluso la parte ufficiale dell'intensa tra giorni preparata dal Direttivo.

Ancora una volta, il ringraziamento per questa bella festa va a tutti coloro che si sono adoperati per la buona riuscita della stessa.

Un grazie di cuore, tutto il Gruppo lo rivolge a tutti gli intervenuti.

Il Capo Gruppo

60° di fondazione del Gruppo di Caselette

Giovedì 19 Giugno 2008 sono iniziati i festeggiamenti per il 60° di Fondazione del Gruppo Alpini di caselette, salendo al Santuario di S. Abaco, santuario a noi Alpini molto caro, per la celebrazione della S. Messa in onore della Madonna Consolata, affidando a Lei l'inizio dei festeggiamenti.

Venerdì 20 Giugno presso il salone polivalente Cav. Mario Magnetto si è tenuta una serata con il Coro alpino Valsusa ed il Coro A.N.A. di Collegno, meritandosi entrambi molti applausi dal folto pubblico presente in sala.

Sabato 21 Giugno presso la sede A.N.A. del Gruppo è stata aperta la mostra "Cimeli e foto ricordi" curata dal Gruppo, ottima riuscita, con un buon numero di visitatori, questo grazie ad alcuni Soci che hanno messo a disposizione le loro collezioni.

Splendida giornata di sole Domenica 22 Giugno, giornata clou dei festeggiamenti per il 60° compleanno del nostro Gruppo, alla sfilata per le vie del paese, il Gonfalone del nostro Comune, il Vessillo della Sezione di Torino e della Sezione a noi vicina "Valsusa", erano presenti 52 Gruppi con i loro gagliardetti, due vessilli di Associazioni d'Arma, Sezione Bersaglieri Valsusa e la Sezione Carabinieri in Congedo di Alpignano, sei Associazioni del nostro Paese; F.I.D.A.S., A.I.B., Pro Loco, Gruppo Pensionati, Corpo Musicale e Scuola Cantorum.

A dare con solennità il passo alla sfilata e a tutta la manifestazione, ci ha pensato la Fanfara Sezionale "Monte Nero".

Dopo l'alza bandiera e l'onore ai Caduti con la posa della Corona d'alloro al Monumento, ha preso la parola il Capo Gruppo Faure, per un breve saluto, seguito dal Sindaco Alpino Sandro Dogliotti, che ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale, concludendo con il Presidente della Sezione di Torino Giorgio Chiosso che ha portato il saluto del Consiglio Sezionale. Si ricomponeva la sfilata

per raggiungere la Chiesa parrocchiale, per la S. Messa, celebrata dal Parroco Don Claudio Pavesio, che durante l'omelia ha avuto toccanti parole a riguardo gli Alpini.

A rendere solenne la celebrazione della Messa, la nostra brava Cantoria Parrocchiale che ha concluso con il canto Signore delle Cime.

La giornata è poi proseguita con un ottimo pranzo, canti e allegria.

Un ringraziamento particolare al Sindaco di Caselette, al Presidente della Sezione di Torino Giorgio Chiosso, al Vice Presidente Vicario A.N.A. Valsusa Elio Granero, al Ten. Colonnello Luciano Boscolo rappresentante della Brigata Alpina "Taurinense" al Parroco Don Claudio Pavesio, alla Fanfara Monte Nero e a tutti coloro che ci hanno sostenuto per la buona riuscita del nostro 60° Anniversario.

Il Capo Gruppo



CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI



comprende le variazioni che ci pervengono di volta in volta dai Gruppi

← DICEMBRE

Sabato 6

TORINO - S. Messa Patronesse.

Domenica 14

MILANO - S. Messa in Duomo.

← GENNAIO 2009

Domenica 11

CUNEO - Caduti Cuneense.

Sabato 24

BRESCIA - Nikolajewka.

← FEBBRAIO

Domenica 1

SCIOLZE - Annuale.

Domenica 8

Nazionale sci di fondo.

← MARZO

Domenica 8

TORINO - Assemblea Sezionale.

Domenica 22

Nazionale sci alpino.

Domenica 29

VOLPIANO - 85° di fondazione.

FAVRIA - 85° di fondazione.

S. SEBASTIANO PO - 20° di fondazione.

XI Zona Gara annuale di bocce

Anche quest'anno l'XI Zona ha svolto la tradizionale gara di bocce. La gara si è svolta, sabato 20 settembre presso il Gruppo di Castelrosso che gentilmente ci ha ospitati. Erano presenti quasi tutti i Gruppi.

Iniziata alle 14 circa si è conclusa alle 19,30. Gli iscritti erano venticinque.

Sono stati assegnati sei premi in medaglie d'oro. Così distribuite: 1 Silvio Del Mastro; 2 Piero Capello; 3 Rolando Viano; 4 Albino Miuti; 5 Riccardo Mosti; 6 Roberto Milli.

4° TORNEO SEZIONALE

Sabato 4 ottobre si è svolta presso la Sede degli Alpini di Borgaro Torinese la consueta gara di bocce della Sezione A.N.A. di Torino denominata "GARA A BOCCE SEZIONALE IN AMICIZIA". Le dodici terne iscritte si sono date battaglia a partire dal mattino, con la formula delle tre partite a punteggio. La vittoria finale è andata alla Terna "BORGARO I" composta dai Soci Borgaresi, Blandino, Milanese, Picco che hanno vinto tutte e tre le partite ed hanno ottenuto un punteggio finale di 53 punti.

La premiazione è stata effettuata dal Presidente dell'A.N.A. di Torino Giorgio Chiosso alla presenza dei Consiglieri Remondino Giovanni, Aimone Gigio Michele e del delegato dell'ottava zona Ricchiardi Pier Giorgio.

Entusiasta il Capo Gruppo di Borgaro Aldo Varetto "Oggi per il Gruppo è stata una bellissima giornata di festa, ringrazio tutti i partecipanti per aver svolto la gara proprio con lo spirito di amicizia che si addice a Noi Alpini. Ringrazio in particolar modo il Presidente Chiosso che ha voluto presenziare alla premiazione e che ha avuto parole di elogio per l'organizzazione della gara e per il Nostro gruppo. Mi auguro che nel prossimo futuro queste occasioni di ritrovo fra Gruppi



La terna vincente: Milanese, Blandino, Picco.

siano sempre più frequenti e che offrano sempre occasione di divertimento e amicizia".

Classifica: 1° Borgaro 1 - 2° Pino Torinese - 3° S. Francesco al Campo - 4° Villastellone - 5° Cafasse - 6° Parella - 7° Misto Alpini - 8° Rosta 1 - 9° Borgaro 2 - 10° Rosta 3 - 11° Pino 2 - 12° Rosta 2.

LEMIE

Il Giorno 23 Agosto 2008, nella suggestiva conca del Vallone di Ovarda, è stata celebrata, presso la Cappella Dedicata a San Bartolomeo, l'annuale festa dell'Omonimo Santo, patrono dei margari.

Nell'area attrezzata allestita dal comune di Lemie 2 anni fa, al termine della cerimonia religiosa, il gruppo Alpini di Lemie ha organizzato polenta e spezzatino. Presenti il Sindaco Giuseppe Davy, l'Assessore al Turismo Giacomo Lisa e l'infaticabile Don Meo. Oltre un centinaio gli intervenuti, tra valigiani e villeggianti, e una nutrita rappresentanza del gruppo Alpini di Caselle. Abbiamo trascorso una indimenticabile giornata tra suoni e canti.

Gruppo Alpini di Lemie

Alpini... Finchè le gambe vi portano

Libro di M. Marcellin sulla storia della 1ª Divisione Alpina Autonoma Val Chisone Adolfo Serafino



Il libro è disponibile in Segreteria sezionale al costo di € 15.00

4° Torneo Sezionale di Bocce (qualche cosa è cambiato)

Il 4 ottobre u.s. si è disputato, presso la sede del gruppo alpini di Borgaro, il 4° torneo sezionale di bocce.

Le 12 terne in gara sono state favorite da una giornata sorprendentemente calda allietata da un sole sfavillante, tant'è che nel pomeriggio smessi i giubbotti si è giocato in maglietta. Il programma è stato quello, ampiamente collaudato, dei tornei precedenti e cioè: al mattino le iscrizioni, la colazione e la 1ª partita; a mezzogiorno pranzo all'alpina ben preparato dai cuochi del Gruppo ospitante (gradita presenza al rancio del Consigliere sezionale Giovanni Ramondino) e nel pomeriggio le rimanenti due partite.

Come consuetudine la manifestazione si è svolta con estrema correttezza e in amicizia, come auspicato dagli organizzatori; al termine dopo i rituali conteggi la classifica finale ha visto al 1° posto meritatamente la terna di Borgaro (Picco, Milanese, Blandino), al 2° posto la terna di Pino Torinese (Gibaldi, Soldan, Fasano), al 3° posto la terna di San Francesco al Campo (Garbolino, Beltramo, Cuvinotto) a seguire tutte le altre compagini. Erano presenti ed hanno premiato i giocatori: il Presidente della Sezione Giorgio Chiosso, il Consigliere sezionale Michele Gigio Aimone, il Delegato della 8ª Zona Ricchiardi Pier Giorgio, il coordinatore allo sport sezionale Silvio Rizzetto, il Capo Gruppo di Borgaro Aldo Varetto. In base al punteggio acquisito tutti i partecipanti sono stati premiati con: magliette, DVD, libri, e pregiate bottiglie di vino.

In relazione a quanto scritto nell'articolo sul 3° torneo, "Ciao Pais" n° 5-2008 pag. 14, qualche cosa è cambiato; in effetti la presenza di autorevoli esponenti della Sezione ha dato l'impronta

dell'ufficialità alla manifestazione, cosa che non si era mai verificata in precedenza. Mancavano gli alpini! È vero. Dodici teme sono veramente poche, ma gli organizzatori di questi incontri dell'amicizia non demordono e già pensano al 50° torneo che probabilmente si disputerà a Rosta a fine maggio e si dicono sicuri che gli alpini saranno molti di più.

Chiudiamo queste brevi note con un plauso sincero al gruppo alpini di Borgaro per l'organizzazione, per la squisita ospitalità e un elogio incondizionato per la loro bella sede. Una solida costruzione immersa nel verde di un piccolo parco dove trova posto anche un monumento alle "Penne Mozze". Ma la particolarità che più colpisce il visitatore si trova in uno dei due ampi saloni, una vetrina unica che occupa un'intera parete e dove sono posti con amorevole cura cimeli alpini; un piccolo museo ove ogni pezzo è catalogato ed etichettato.

Martino....a.gi.re

ONORIFICENZE

Il Segretario Generale della Sezione di Torino, Aresca Giovanni è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica.

Complimenti e felicitazioni dal Presidente, dal Consiglio Direttivo sezionale, dalla Redazione di "Ciao Pais" e da tutti gli alpini della "Veja" che lo apprezzano per il suo continuo dedicarsi alla Sezione.

il Tuo Geometra di Fiducia

Riccardo MARTINO
TOPOGRAFIA CATASTO EDILIZIA
PROGETTAZIONE
CONSULENZA TECNICA



via Sant'Ambrogio, 5/6 - 10133 TORINO
Tel./Fax 011 7930843 - 347 4652202 e-mail: r-martino@libero.it

LAUREE

DRUENTO - Marco, figlio del socio Costa Franco, si è brillantemente laureato in Architettura II per il progetto con la valutazione di 104; con pubblicazione tesi su internet. Congratulazione vivissime per il risultato raggiunto dal Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.

MARETTO - Claudio, figlio del socio Campa Francesco ha brillantemente conseguito la laurea in Ingegneria civile, presso il Politecnico di Torino. Al neo ingegnere le nostre più vive congratulazioni.

MONTANARO - Roberto, figlio del socio Canova Giovanni si è laureato a pieni voti al Politecnico di Torino in Ingegneria Biomedica. Al neolaureato, gli Alpini del Gruppo porgono le più vive congratulazioni.

PROMOZIONI

COLLEGGNO - Al socio "Primo Maresciallo" Francesco Seminara, è stata conferita la qualifica di "Luogotenente". Gli Alpini del Gruppo, nell'annunciare l'importante promozione, porgono vivissime felicitazioni e fervidi auguri per il prossimo traguardo.

Hanno festeggiato le NOZZE DI PLATINO 75 anni DI MATRIMONIO

PIOBESI - Il socio Milanolo Giovanni e gentil consorte Razzetti Francesca. Congratulazioni per il traguardo raggiunto, cordiali felicitazioni da parte del Capo Gruppo, dal Consiglio Direttivo e da tutti gli Alpini e Amici del Gruppo.

Hanno festeggiato le NOZZE DI DIAMANTE 60 anni DI MATRIMONIO

NOLE C.SE - Il socio Bello Secondo e la signora Davito Gara Irene. Tanti auguri da parte di tutti i soci del Gruppo.

PIOBESI - Il socio Pacotto Giuseppe e gentil consorte Piumetto Agnese. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

RIVOLI - Il Segretario generale Onorario, Fabbrini Enzo con la signora Adina Begliuomini. Congratulazioni vivissime da tutti gli Alpini.

Hanno festeggiato le NOZZE DI SMERALDO 55 anni DI MATRIMONIO

NICHELINO - Il socio Dassano Bernardino con la gentil signora Bonetto Angela. Fabris Stellio con la gentil signora Lionello Giovanna, genitori del socio Fabris Moreno. Infiniti auguri da tutto il Gruppo Alpini.

VAL DELLA TORRE - Il socio Gallo Giancarlo e gentil consorte Savarino Maria. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

Hanno festeggiato le NOZZE D'ORO 50 ANNI DI MATRIMONIO

CASELETTE - Il socio Borello Mario e gentil consorte Mulatero Felicita. Il socio Signorile Marco e gentil consorte Oria Cecilia. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

GRUGLIASCO - Il socio Ferrero Aldo e signora Vincenza. Da parte del Gruppo i migliori auguri per il proseguo della loro vita comune.

REVIGLIASCO - Il socio Ramello Piero e gentil consorte Irma Bertolino. Infiniti auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.



RIVOLI - Il socio Benenti Giuseppe e la signora Candellero Bernardina. Giungano a loro le più fervide congratulazioni da tutti gli Alpini.

RIVOLI - Il socio Meotto Luigi con la gentil consorte Giuseppina Vasco. Il socio Colombino Giovanni con la gentil consorte Celestina Destefanis. Il socio Rosa Giovanni con la gentil consorte Secondina Destefanis. Il socio Vinai Paolo con la gentil consorte Ivana Lussetti. Giungano a loro le più fervide congratulazioni da tutti gli Alpini.

VAL DELLA TORRE - Il socio Bessuto Giovanni e gentil consorte Ferro Teresa. Il socio Mussino Aldo e gentil consorte Lucco Castello Delfina. Il socio Amico Candellone Bruno e gentil consorte Chiaberge Mariarosa. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

VENARIA - Il socio già Capo Gruppo Arduoso Vincenzo e la gentil consorte Secondo Bruna. Il socio Causin Alberto e la gentil consorte Bracco Carla. I più calorosi e sinceri auguri dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

Hanno festeggiato le NOZZE DI ZAFFIRO 45 anni DI MATRIMONIO

CASELETTE - Il socio Consigliere Cullino Walter e gentil consorte Corniglia Elda. Il socio Accossato Giovanni e gentil consorte Paletto Franca. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

CUMIANA - Il socio Brosio Edoardo e la signora Maritano Vivetta. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.



DRUENTO - Il socio Morello Pierino e gentil consorte Marabotto Maria. A loro le più vive felicitazioni dal Capo Gruppo, il Direttivo e tutti i soci del Gruppo.

GERMAGNANO - Il socio Marietta Giuseppe e la gentil consorte Bergagna Maria Domenica. Sinceri auguri dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

S. MAURO T.SE - Il socio Mazzucchetti Lino con la gentil signora Fiussello Lucia. Il socio Pilone Vittorio con la gentil signora Gobetto Bruna. Infiniti auguri e felicitazioni dal Direttivo e da tutti gli Alpini del Gruppo.

RIVOLI - Il socio, valido componente del nostro Nucleo di Protezione Civile, Normelli Giuseppe e la signora Sala Miranda. Il socio Bertolotto Carlo e la signora Malnato Maria Adelia. Giungano a loro le più fervide congratulazioni da tutti gli Alpini.

TORINO NORD - Il socio Consigliere Bosuto Giovanni e la gentil consorte Bassignana Rosanna. Auguri e felicitazioni dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

VAL DELLA TORRE - La socia Aggregata Charbonnier Paola e gentil consorte Rizzi Dante. Il socio Aggregato Zerbini Davide e gentil consorte Galli Grazia. Il socio Rosso Giovanni e gentil consorte Malandrino Luigina. Il socio Tabone Pierino e gentil consorte Rullent Giuseppina. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

VILLASTELLONE - Il socio Arese Giovanni e la gentile signora Piera. Auguri e felicitazioni da tutto il Gruppo.

Hanno festeggiato le NOZZE DI RUBINO 40 anni DI MATRIMONIO

ALPIGNANO - Il socio Alpino Franchino Paolo e gentil consorte Gattuso Giovanna. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo, formulano i più sinceri auguri per il proseguimento della vita in comune.

ANDEZENO - Il Capo Gruppo Martano Gianfranco e la gentil consorte Dellacasa Selina. Tutti gli Alpini del Gruppo festeggiano la bella ricorrenza ed augurano un sereno avvenire.

CANDIOLO - Il socio Consigliere del Gruppo Miniotti Giuseppe e la gentil consorte Vissio Mariuccia. Il Direttivo e tutti i soci porgono le più vive felicitazioni e auguri.

CASELLE - Il socio Merlo Pich Augusto e la signora Aseglio Gianinet Orsola. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono infiniti auguri e felicitazioni.

CASELETTE - Il socio Consigliere Biolo Renzo e gentil consorte Bunino Teresa. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

CASTIGLIONE T.SE - Il socio Camino Adriano e la gentil consorte Mariangela Vaudetto. Infiniti auguri da tutti i soci del Gruppo.

CUMIANA - Il socio Issoglio Marco e la signora Rosanna Canalis. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

NICHELINO - Il socio Aggregato Sandrone Domenico con la gentil signora Agui Matilde. Infiniti auguri da tutto il Gruppo Alpini.



NOLE C.SE - Il socio Rolfo Giuseppe e la gentil signora Geninatti Domenica. Dal Gruppo tanti auguri e felicitazioni.

TORINO NORD - Il socio Alpino Ghione Giovanni e la gentil consorte Amato Maria Grazia. Il socio Consigliere Balbo Giuseppe e la gentil consorte Ghignone Rosalba. Auguri e felicitazioni dal Consiglio Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

VAL DELLA TORRE - Il socio Amico Cravanzola Giancarlo e gentil consorte Olivero Francesca. Il socio Amico Lucco Borlera Lino e gentil consorte Albrile Carla. Il socio Lucco Borlera Cesare e gentil consorte Rossato Onorina. Il socio Amico Rossato Guido e gentil consorte Rossato Onorina. Il socio Rossato Guido e gentil consorte Morone Annamaria. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

Hanno festeggiato le NOZZE DI CORALLO 35 anni DI MATRIMONIO

ANDEZENO - Il Tesoriere Pallaro Vittorio e la gentil consorte Viarizzo Michela. Tutti gli Alpini del Gruppo festeggiano la bella ricorrenza ed augurano un sereno avvenire.

CANDIOLO - Il Capo Gruppo Dalmasso Stefano e la gentil consorte Girauco Silvana. Il Direttivo e tutti i soci porgono le più vive felicitazioni e auguri.

CHIERI - Il socio Consigliere Iberti Giovanni e gentil consorte signora Paola. Il Direttivo e tutti i soci esprimono le più vive felicitazioni.

GASSINO - Il socio e Tesoriere sezione Piercarlo Vespa e la gentil consorte Adriana Tognetti. Congratulazioni ed auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

PIANEZZA - Il socio Riva Walter con la gentil consorte Maria Galetto. Il Direttivo e tutti i soci si uniscono agli sposini con tanti cari auguri.

VAL DELLA TORRE - Il socio Aggregato Bertolotto Franco e gentil consorte Bellin Maria Grazia. Il socio Pera Gioachino e gentil consorte Cibrario Silvia. Il socio Testa Gioachino e gentil consorte Ferro Piera. I genitori del socio Mussino Stefano. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

VIÙ - Il socio Giacobino Guido e gentil signora Brunero Marina. Infiniti auguri da tutti i soci del Gruppo.

Hanno festeggiato le NOZZE DI PERLA 30 anni DI MATRIMONIO

GERMAGNANO - Il Consigliere Airola Renato e la gentil consorte Montrucchio Mariarosa. Sinceri auguri dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

Hanno festeggiato le NOZZE DI D'ARGENTO 25 anni DI MATRIMONIO

GERMAGNANO - Il socio Peraro Natale e la gentil consorte Drappero Cristina. Sinceri auguri dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

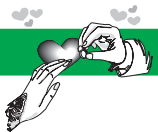
S. PAOLO SOLBRITO - Il socio Consigliere Visconti Antonio con la signora Carmen. Infinite felicitazioni da parte di tutto il Gruppo.

VAL DELLA TORRE - Il socio Negro Claudio e gentil consorte Battaglino Bruna. Il socio Ferro Sergio e gentil consorte Brtolotto Irma. Il socio Musso Mario e gentil consorte Gilardi Reana. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

VILLASTELLONE - Il socio Alfiere Busso Michele e la gentile signora Maura. Auguri e felicitazioni da tutto il Gruppo.

ALPINIFICI

(soci - figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

**BRUINO** - Lorenzo, figlio del Consigliere Duò Alfredo, con Ferraioli Tiziana.**CARMAGNOLA** - Il socio Lanzetti Roberto, con Silvia Stroppiana.**CASTELROSSO** - Il socio Formica Stefano, con Matteya Francesca. Il socio Lusso Roberto, con Baudino Francesca. Il socio Santa Alessandro (figlio dell'ex Capo Gruppo Santa Bruno), con Andorno Serena. Matteo, figlio del socio Giovannini Giancarlo, con Borghesio Elisa.**CHIAVES/MONASTERO** - Claudia, figlia del Vice Capo Gruppo Micheletta Giot Sergio, con Girotti Alessandro.**FAVRIA C.SE** - Il socio Berardo Mario, con Genisio Mirella. Edoardo, figlio del Capo Gruppo, con Sophia Smittenberg.**FORNO C.SE** - Erica, figlia del socio Peracchione Claudio, con Bertino Mirko.**GRUGLIASCO** - Il socio Milan Roberto, con Cinzia Audisio.**LA LOGGIA** - Stefania, figlia del socio Ferrero Michelangelo, con Ferrero Stefano.**LEVONE** - Il socio Vittorio Boccardo, con Manuela Burlando.**LOMBARDORE** - Il socio Aggregato Matteo Papagni, con Elisa Bianco. Il socio Luca Drago, con Giulia Bonfantino.**MONTANARO** - Beatrice, nipote del socio Bassino Alberto, con Zanolo Gianluca.**PASSERANO** - Il socio Marco Borio con Marie Laure Gallo.**PIOBESI** - Il socio Pacotto Luciano, con Debra Panaia. Dario, figlio del socio Gariglio Germano, con Valentina Parizia.**PIOSSASCO** - Emanuela, figlia del socio Martinatto Ezio, con Messina Federico.**RIVALBA** - Davide, figlio del socio Scorzano Claudio, con Letizia Serra. Romina, figlia del socio Chiappino Bruno, con Gabriel.**S. SEBASTIANO PO** - Luca, figlio del socio Calosso Bruno, con Garau Valentina. Il socio Terreno Roberto, con Piacentini Marianna. Davide, figlio del socio Amico Gassino Roberto, con Lionelli Elena.**VAL DELLA TORRE** - Monica, figlia del socio Ferro Sergio, con Bosticco Luca.**VILLARBASSE** - Il socio Marco, figlio del Tesoriere del Gruppo Flavio Gamba, con Erica Viggiani.

CULLE

(figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

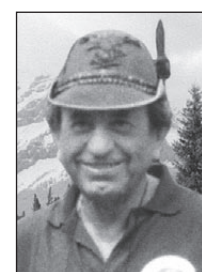
**CAMBIANO** - Filippo, nipote del socio Missoni Ferdinando.**CANDIOLO** - Ghirardo Romero Federico, nipote del socio Forno Lorenzo. Matilde, figlia del socio Marengo Fabio.**CARMAGNOLA** - Beatrice, nipote del socio Favaro Fiorentino.**CASELETTE** - Francesca, nipote del socio Bertolotto Giovanni.**CASTELROSSO** - Mattia, figlio del socio Lusso Patrizio.**CASTIGLIONE T.SE** - Giada, nipote del Consigliere Trolese Michele.**CHIAVES/MONASTERO** - Diego, nipote del socio Micheletta Giot Tommaso. Marco, nipote del socio Cordola Ugo. Enrico, nipote del socio Caveglia Curtil Carlo Luigi.**CHIVASSO** - Sofia, nipote del socio e Consigliere Giovanni Randone.**DRUENTO** - Loris, nipote del socio Pia Enrico. Gabriele, nipote del socio Pia Carlo. Virginia, nipote del socio Chino Giovanni.**DUSINO S. MICHELE** - Riccardo, figlio del socio Picatto Pietro Fabio. Eleonora, nipote del socio Volpe Luciano. Vittoria, figlia del socio Berrino Alberto.**GRUGLIASCO** - Nicolò, figlio del socio Soldano Roberto e nipote del socio Soldano Claudio.**LA LOGGIA** - Andrea, figlio del socio Vercelli Paolo.**LEVONE** - Eleonora, figlia del socio Data Giovanni. Teresa, nipote del socio ed ex Capo Gruppo Gianni Pastore.**MONTANARO** - Alessio, nipote del socio Bollero Cesare. Simone, nipote del socio Aggregato Spagnolo Domenico. Francesca, nipote del socio Clara Mario.**NICHELINO** - Giulia, terzogenita, nipote del socio Aggregato Scudiero Gabriele. Tomaso e Matilde, gemelli, nipoti del socio Dassano Bernardino. Gabriele, nipote del socio Aggregato Borotto Giovanni. Matilde, nipote del socio Tibaldi Antonio. Serena, nipote del socio Rossetto Franco.**PINO T.SE** - Matteo, figlio del socio Moysi Nicola e nipote del socio Moysi Lorenzo.**PIOBESI** - Niccolò, primogenito del socio Viotto Flavio e nipote del socio Consigliere Viotto Dario.**RIVA PRESSO CHIERI** - Mattia, figlio del socio Griva Federico e nipote del socio Mardegan Silvio.**RIVAROSSA** - Marta, nipote del Capo Gruppo Ferretti Remo e nipote del socio Ferretti Marco.**SANGANO** - Riccardo, nipote del socio Angelo Levri.**S. SEBASTIANO PO** - Vittorio, nipote del socio Biolo Riccardo.**TRANA** - Alex, nipote del socio Molinar Fabrizio.**TORINO CENTRO** - Margherita, figlia del socio Coizza Gabriele e nipote del Capo Gruppo Coizza Giorgio.**VAL DELLA TORRE** - Marco, nipote swl socio Aggregato Rullent Rodolfo. Christian, nipote del socio Aggregato Aldo Bertolotto. Nicolò, nipote del socio Aggregato Mussino Emilio.**VILLASTELLONE** - Sara, nipote del socio Lorenzo Torassa. Elena, figlia del socio Vola Mauro e nipote del Capo Gruppo Vola Elso.

LUTTI

(soci e mogli - figli, genitori e suoceri - fratelli e sorelle dei soci e Amici degli Alpini)

**BALDISSERO** - Il suocero del socio Oddenino Giovanni.**BRANDIZZO** - La mamma del socio Anselmo Fabio.**BRUINO** - Il socio Aggregato Lamensa Luigi.**CARMAGNOLA** - Il socio Mandrile Giovanni. Il socio Mariano Boetti. Il socio Chiesa Giuseppe. Il socio Franz Bruno. Il socio Binello Girolamo. Il socio Fogliato Luigi. Il socio Aggregato Capello Pietro. Lo suocero del Capo Gruppo Amedeo Chicco. Il fratello del socio Pelissero Giovanni. La suocera del socio Gallarate Biagio.**CASELETTE** - Il fratello del socio Graziato Elvio.**CASTELROSSO** - La mamma del socio Panichi Andrea. La mamma del socio Emanuel Giancarlo. Il fratello del socio Tini Luigi.**CHIVASSO** - La sorella del socio Bortoluz Aldo.**COAZZE** - Il padre dei soci Roberto e Mauro Rege Cambrin.**CUMIANA** - La sorella del socio Demonthe Bruno. Il socio Amico Daghero Remo. La moglie del socio Gaido Dario.**DUSINO S. MICHELE** - Il socio Aggregato Bertoldo Gen. Gian Paolo. Il socio Aggregato Picatto Pietro. La mamma del socio Moretto Giorgio.**FAVRIA C.SE** - Il socio Strobietto Pieraldo.**FORNO C.SE** - Il socio Bianchetta Stefano.**GIAVENO/VALGIOIE** - Il socio Usseglio Viretta Michele. Il suocero del socio D'Alberto Massimo.**LEVONE** - Assunta, sorella del socio Adriano Oddenin Bettas. Il papà del socio Mondin Roberto.**MARETTO** - Il socio d'Andrea Raffaele.**MONASTEROLO** - Il Segretario del Gruppo Muzzi Gianni.**MONCALIERI** - La moglie del socio e Presidente dei Combattenti e Reduci Graziotto Carlo. Il socio Biscaro Felice.**MONTANARO** - Il papà del socio Gallon Arcangelo. La mamma del socio Capella Sergio. La sorella del socio Aggregato Cena Caterina. La mamma del socio Aggregato Milanese Bruno. La sorella del socio Negro Coussa Giovanni.**NICHELINO** - La sorella del socio Tibaldi Antonio.**ORBASSANO** - La moglie del socio Capitolio Fiorenzo.**PECETTO** - Il socio Bovero Francesco.**PIANEZZA** - La mamma del socio Torchio Achille. La mamma del socio Fassino Emilio..**PINO T.SE** - La suocera del socio Maserà Giovanni.**PIOBESI** - Il socio Robasto Lorenzo. Il socio Aggregato Pochettino Giuseppe, presidente Società Ex Combattenti.**RIVALBA** - Giuseppe, fratello del socio Davico Alessandro. La mamma del socio ex Vice Capo Gruppo Pennasso Bruno.**RIVOLI** - Il Capo Gruppo Onorario Durbiano cav. Carlo. Il socio Aggregato Teresa Danusso. Il socio Trivellin Enrico.**SANGANO** - La mamma del socio Vice Capo Gruppo Luigi Martini.**S. MAURIZIO C.SE** - Il socio Nicolotto Giacomo. La sorella del socio Capozzo Mario e suocera del socio Bonardo Mauro. Lo suocero del socio Caveglia Cresto Giovanni.**S. SEBASTIANO PO** - La suocera del socio Molinari Antonio. Il fratello del socio Arbino Giovanni. La suocera del socio Viano Angelo.**TORINO NORD** - La moglie del socio Bortol Mario, ex Capo Gruppo To-Stura. Il socio Carosso Giuseppe.**TRANA** - Il suocero del socio Campi Cesare.**VAL DELLA TORRE** - Il socio Aggregato Candellone Bruno. Il socio Aggregato Cheli Sisto.**VENARIA** - La suocera del socio Borghese Giovanni.**VILLARBASSE** - Il Consigliere Marco Chirio.**VILLASTELLONE** - Il socio Mapelli Francesco.**VIU** - Il fratello del socio Ambrosino Luigi. Il socio Luigi Deagostini.**VOLPIANO** - Il socio Camoletto Pierino.**Il Gruppo Alpini di Volpiano** annuncia con grande tristezza la dipartita del socio **Camoletto Pierino**, classe 1926, Alpino del Battaglione Pinerolo. Al fratello socio Alpino, ai famigliari tutti giungano le più sentite condoglianze dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.Il socio Consigliere del **Gruppo Alpini di S. Maurizio Giorgio**, alpino del 3° di grande altruismo, sposo e padre esemplare. Nel nostro Gruppo rimarrà indelebile il suo

ricordo unito alla nostra profonda riconoscenza per l'ardore e la dedizione accompagnate alla generosità che profuse soprattutto nell'edificare la nostra sede.

Il Gruppo Alpini di Alpignano si unisce al dolore dei famigliari e annuncia che è salito al paradiso di Cantore il caro Vecio (Pierin) **Pietro Silvestrini**, classe 1918. Con lui abbiamo perso un grande amico e un grande Alpino che noi tutti abbiamo apprezzato e stimato. Fu componente del mitico Battaglione "Exilles", reduce della seconda Guerra Mondiale dove prese parte ai combattimenti sul fronte Balcanico. Ora da lassù guidaci e aiutaci a essere sempre uniti e giusti.**Il Gruppo Alpini di San Sebastiano Po** si unisce al dolore di Pina e dei figli Alpini Diego e Luca per la perdita del socio Cassiere **Alberto Oreste**, classe 1941. La sua vita è stata un esempio

di bontà e solidarietà, un tutti noi lascia un grande vuoto e un indelebile ricordo. Un ringraziamento particolare a tutti gli Alpini che, singolarmente o in rappresentanza di Gruppi, hanno voluto accompagnare Oreste nel viaggio verso la sua ultima dimora.

PENNE MOZZE

Il Gruppo Alpini di Coazze si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del socio artigliere **Oliva Pietro**, classe 1935, già del 1° Reggimento Artiglieria da montagna.**Il Gruppo Alpini di Chivasso**, annuncia con tristezza la scomparsa del socio **Mattea Carlo**, classe 1940, 1° Rgt. Montagna. Ai famigliari le più sentite condoglianze da tutti gli Alpini

del Gruppo.